



## LA BELLA STAGIONE 2025 | INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E ALLA CITTADINANZA

INFO E PRENOTAZIONI: [labellastagione@compagniadisanpaolo.it](mailto:labellastagione@compagniadisanpaolo.it) | 011 8129786

Soggetto proponente	Titolo dell'attività e fascia d'età	Descrizione Attività	Durata	Giorni di svolgimento	Indirizzo dello spazio / Punto di ritrovo
Frullarte	<p>1) <b>Volevo essere una panchina, voci della città</b>   6/13 anni</p> <p>2) <b>Teatro istantaneo</b>   6/13 anni</p>	<p>1) Il laboratorio si articola in una prima fase nella quale i ragazzi, divisi in gruppi, avranno la possibilità di scegliere un elemento della città (lampioni, panchine, l'intera piazza, un palazzo, un cespuglio, un albero...) e di provare ad immaginare cosa quell'elemento vorrebbe essere, provare a trasformarlo. Ad esempio un lampione che vuole essere un albero. Una volta presa la decisione proveranno a preparare un'intervista all'elemento scelto scrivendone le domande su di un post-it da attaccare a una grande mappa dell'area urbana dove si svolge l'attività. Nella seconda ed ultima fase, creeremo insieme un percorso per intervistare gli elementi selezionati e ciascun gruppo potrà scegliere un giornalista e un ragazzo che darà voce all'elemento rispondendo all'intervista in maniera più creativa possibile. Lo scopo è quello di provare a ripensare gli spazi urbani attraverso la propria creatività e la collaborazione con gli altri</p> <p>2) In questo laboratorio teatrale i partecipanti si dividono in piccoli gruppi e pescano da un sacchetto un luogo, due personaggi e un oggetto. Immediatamente devono improvvisare una scena dove ciascuno interpreta uno degli elementi e gli altri spettatori devono indovinare quali carte sono state pescate. La cosa si ripete a turni. Quando tutti hanno provato, si ricomincia aggiungendo una regola di scena (es. vietato parlare, vietato usare le mani, si recita bendati...). E' così che nascono momenti di teatro istantaneo fra creatività, divertimento e superamento della comfort zone.</p>	1-2) 2h	<p>1) Giovedì</p> <p>2) Venerdì</p>	<p>1) Skatepark Parco Dora - Viale Virgilio, 10126 Torino TO</p> <p>2) Arco monumentale dell'arma di artiglieria (Parco del Valentino) - Via Borgaro, 2, 10149 Torino TO</p>

Soggetto proponente	Titolo dell'attività e fascia d'età	Descrizione Attività	Durata	Giorni di svolgimento	Indirizzo dello spazio / Punto di ritrovo
Gruppo Pensionati Vanchiglietta	<p>1) Bocce al volo a Rami Secchi   6/10 anni</p> <p>2) Una bocciolina che balla   6/10 anni</p> <p>3) Minecraft dal vivo   6/10 anni</p>	<p>1) La Città e il rapporto che i bambini sviluppano con l'entità cittadina è al centro di ogni nostra sperimentazione. La bocciolina è come luogo reale ed astratto, quasi un'istituzione torinese. Il gioco delle bocce ha fatto parte da sempre della vita torinese e le Boccioline sono luoghi storici e parte del patrimonio immateriale della città di Torino. Crescere giovanissimi giocatori di bocce è quindi fondamentale per ripopolare le boccioline del futuro. Le bocce valicano i confini torinesi, bocce al volo e petanque appartengono al background di bimbi di seconda generazione provenienti dall'afrika e da tutte le ex colonie francesi, dai ricordi di assolate estati al mare con i nonni.</p> <p>2) Torino è una città in continuo mutamento, molte diverse comunità convivono nella città, viene spontaneo chiedersi quale potrà essere il patrimonio immateriale di Torino nel 2030? Un artista Abou Samb, leader degli Afrodream, a Torino porta la cultura e la musica senegalese con rigore e assenza di retorica, l'abbiamo scelto per realizzare un'attività legata alla tradizione del griot, rivista in chiave torinese. Il griot è più di un semplice narratore: è uno storico che affida alla narrazione orale la quotidianità e il legame tra passato e presente. Le narrazioni sono intrise di fatti storici, saggezza ancestrale e lezioni morali.</p> <p>3) Una bocciolina nel Parco Crescenzo, grandi tavoli di legno in veranda oppure tavoloni sotto il pergolato si popolano di personaggi e mattoncini colorati. Utilizziamo i mattoncini LEGO®, tanto amati dai bambini, per ricostruire una città più a misura di bambino, dove tutto è possibile, e nessuna geometria è vietata. Il successo di un videogioco di costruzione come Minecraft ci fa capire come sia importante per i bambini costruire storie e luoghi che ridisegnano la realtà. In Minecraft, ogni partita è diversa e dietro ogni angolo il bambino può sperimentare avventure indimenticabili.</p>	1h 30	<p>1-2) Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì</p> <p>2) Giovedì</p>	Lungo Dora Pietro Colletta, 39a, 10153 Torino TO
Sereno Regis	<p>Play to Transform Conflicts: gioco ed espressione artistica per affrontare il tema del conflitto   6/13 anni</p>	<p>Play to Transform Conflicts è un laboratorio di educazione alla pace che utilizza l'approccio della ludopedagogia per esplorare il tema del conflitto, come relazione imprescindibile fra le persone e fra le persone e lo spazio della città. La ludopedagogia è un metodo nato in Uruguay negli anni '70, il metodo sostiene che, nella creazione di uno "spazio ludico", i partecipanti possano costruire spazi di espressione del sé "altri" e raggiungere forme di comprensione più profonde di sé e del mondo che ci circonda. Applicare la ludopedagogia con bambini e adolescenti che hanno ancora nel gioco, in diverse forme, uno spazio importante di apprendimento, ci permette di costruire canali per approfondire temi profondi, complessi, per alcuni dolorosi in uno spazio di non giudizio, risata e sperimentazione.</p>	2h	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì	Centro Studi Sereno Regis - Biblioteca, Via Giuseppe Garibaldi, 13, 10122 Torino TO - Sala Poli